

Visto per copia conforme

p. Il Dirigente della Segreteria Esecutiva del Congresso di Stato (Dott.ssa Maria Teresa Giacobbi)

Fede Mocone

**ACCORDO GOVERNO – ORGANIZZAZIONI SINDACALI
per la stabilizzazione del personale precario
nel Settore Pubblico Allargato**

Premessa

Il presente accordo costituisce una delle sintesi concordate fra Governo ed Organizzazioni Sindacali nell'ambito del confronto e delle trattative per la Pubblica Amministrazione ed il Pubblico Impiego.

Tenuto conto delle analisi e valutazioni compiute in tale ambito, in particolare per ciò che riguarda il precariato, le parti convengono sulle seguenti premesse che contribuiscono a definire i più ampi obiettivi degli interventi in corso:

- a) volontà di dare adeguata risposta al precariato presente nel Settore Pubblico Allargato, sia nell'interesse dell'amministrazione, sia come riconoscimento di giustificate aspettative dei lavoratori interessati;
- b) opportunità di trattare anche il precariato interno allo scopo di chiudere una fase che non può prescindere dallo status quo relativo all'attuale allocazione delle risorse professionali per poi concepire su nuove basi il primo fabbisogno ed avviare i concorsi;
- c) volontà di adottare le più opportune strategie dirette a non creare nuovo precariato;
- d) necessità di conseguire risparmi nella spesa corrente ed in particolare nella spesa per il personale; e dunque di dare copertura alla spesa conseguente la stabilizzazione;
- e) volontà di contribuire alla realizzazione del piano di sviluppo - Allegato Z alla legge di bilancio per l'esercizio 2012 e delle novità introdotte dalla riforma della PA in merito al nuovo sistema normativo/retributivo.

Alla luce di quanto sopra, le parti concordano quanto segue.

Titolo I

Stabilizzazione dei precari del Pubblico Impiego

Capo I

Scuola: Personale docente precario

1.1 Il personale docente precario è stabilizzato purché ricorrano i requisiti e le condizioni di cui di seguito:

- a) essere iscritti nella graduatoria dell'anno scolastico 2011/2012 con un punteggio di servizio nella qualifica, di almeno p.12,60 per Scuola Infanzia ed Elementare e p.42 per Scuola Media Inferiore, Scuola Secondaria Superiore,

AA

Facci

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Educazione Fisica e Inglese Scuola Elementare, compreso il servizio maturato, nell'anno scolastico 2011/2012, alla data di sottoscrizione del presente accordo;

b) avere prestato servizio nella specifica qualifica, indipendentemente dall'ordine di scuola, a titolo di incarico o supplenza, nell'anno scolastico 2011/2012.

1.2 La stabilizzazione è applicata in favore degli aventi i requisiti e l'assegnazione a posti di insegnamento D.O.O. e D.O.A. della Scuola di ogni ordine e grado, salvo quanto previsto ai successivi punti 1.3 e 1.4, avverrà secondo l'ordine di posizione nella graduatoria. Coloro che risulteranno in esubero rispetto ai posti attualmente previsti dalla Dotazione Organica saranno annualmente assegnati sulla base delle esigenze determinate dal Piano Cattedre e che non risulteranno ricoperte dal personale D.O.A. (incarichi, sostegni, supplenze annuali, sostituzioni di inizio anno che non vengano ricoperti con personale D.O.A.) nonchè per le sostituzioni in corso d'anno scolastico; eventuale monte ore d'insegnamento a debito dovrà essere recuperato.

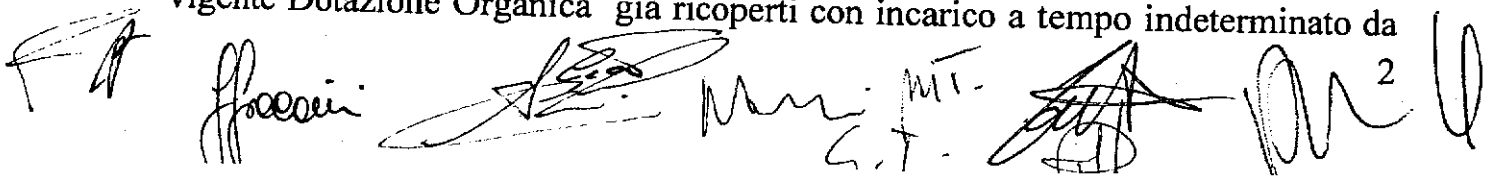
1.3 Nella Scuola Secondaria Superiore la stabilizzazione è applicata in favore degli aventi i requisiti, purché titolari di incarico a tempo indeterminato.

1.4 Viene stabilizzato e inquadrato, con precedenza rispetto al personale in possesso dei requisiti generali, il personale docente di cui all'Allegato "D" all'Accordo del 16 aprile 2003, che non ha beneficiato di precedenti stabilizzazioni, purché in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo e regolarmente iscritto nella specifica graduatoria o titolare di incarico a tempo indeterminato.

1.5 Viene inquadrato il precariato interno relativo alla Scuola secondaria superiore e alla Scuola media inferiore. Quindi, salvo rinuncia, gli insegnanti di ruolo incaricati a tempo indeterminato su diversa cattedra, in possesso dei requisiti e alle condizioni di cui di seguito, sono inquadrati sulla cattedra di cui detengono l'incarico a tempo indeterminato, sulla base dell'anzianità di incarico o, in caso di parità, sulla base della posizione nella graduatoria che ha dato luogo all'incarico medesimo.

1.6 Esperite le procedure di cui ai punti 1.3 e 1.5, i posti d'insegnamento previsti dalla vigente Dotazione Organica della Scuola Secondaria Superiore, vacanti e che si renderanno vacanti entro il 31.12.2012, saranno ricoperti mediante inquadramento di docenti di ruolo in altro ordine di scuola o docenti di ruolo in altra disciplina nella Scuola Secondaria Superiore, se in possesso dei requisiti, sulla base della posizione di graduatoria.

1.7 Gli inquadramenti riguarderanno contestualmente anche i posti previsti dalla vigente Dotazione Organica già ricoperti con incarico a tempo indeterminato da



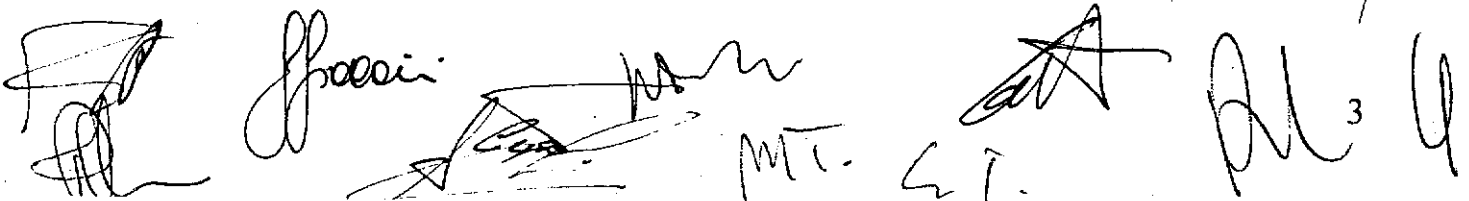
P. Il Dirigente della Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato
(Dott.ssa Maria Teresa Giacobbi)

parte di docenti in ruolo, che si renderanno definitivamente vacanti a seguito dell'inquadramento in altro posto di insegnamento dei docenti in ruolo.

- 1.8 I docenti di ruolo in altro ordine di scuola o in altro insegnamento nel medesimo ordine di scuola possono accedere ai posti previsti dalla vigente Dotazione organica, se in possesso dei requisiti previsti e nel rispetto dell'ordine di posizione nella graduatoria.
- 1.9 Esperiti gli inquadramenti e le stabilizzazioni, gli insegnanti di Lingue della Scuola Media Inferiore e della Scuola Elementare in esubero rispetto ai posti previsti della Dotazione Organica, saranno a disposizione dei due ordini di scuola e annualmente assegnati sulla base delle esigenze del Piano-cattedre.
- 1.10 Al personale docente in distacco amministrativo nel Settore Pubblico Allargato è applicato il successivo punto 2.9.

Capo II Settore Pubblico Allargato: Personale precario

- 2.1 E' stabilizzato il rapporto di lavoro dei dipendenti precari del Settore Pubblico Allargato in posizioni della dotazione organica purché siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge organica e dei seguenti:
- a) avere prestato servizio, in virtù di incarichi e/o sostituzioni ai sensi della Legge 108/1990 e successive modifiche ed integrazioni, per almeno 5 anni, pari a 1826 gg., nel periodo dal 20 luglio 1997 alla data di sottoscrizione del presente accordo. Eventuale servizio prestato a tempo parziale sarà computato proporzionalmente all'orario contrattuale previsto;
 - b) essere regolarmente iscritto nelle pubbliche graduatorie;
 - c) essere in possesso del titolo di studio previsto per la posizione;
 - d) essere in servizio, in virtù delle norme sopraccitate, alla data di sottoscrizione del presente accordo o comunque aver prestato un periodo di servizio di almeno 9 mesi, pari a 273 gg, nel periodo da gennaio 2011 alla data di sottoscrizione del presente accordo .
- 2.2 Il personale in possesso dei requisiti è stabilizzato e inquadrato nella qualifica (da declaratoria della Legge 86/1980) di attivazione del rapporto di lavoro che ha consentito la maturazione dei requisiti, senza tenere pertanto conto di eventuali incarichi e sostituzioni a livello superiore conferiti in virtù della sussistenza del rapporto di lavoro principale, salvo che abbia maturato i requisiti su posizione diversa ai sensi del punto 2.6.



2.3 I periodi a contratto non sono validi, al fine del computo del servizio prestato di cui alla lettera a) del punto 2.1, salvo che il contratto sia attivato su posto vacante ai sensi dell'art.15 della Legge n.106/1993 e che il titolare del contratto medesimo sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge organica.

2.4 Il servizio a part-time post-partum (Legge 112/1994) viene, come l'aspettativa post-partum e l'astensione obbligatoria (Legge 137/2003), computato per intero ai fini del calcolo del periodo utile per la stabilizzazione.

2.5 In ragione delle particolari condizioni di cui di seguito, e più precisamente:

a) in ragione della particolarità del percorso effettuato a partire dall'anno 2007 ed assimilabile ad un vero e proprio corso concorso, sono stabilizzati gli Agenti Ausiliari precari del Corpo di Polizia Civile assunti per aver superato l'esame conclusivo di corso teorico pratico pubblicamente bandito e a cui hanno partecipato previa selezione di ingresso, purché abbiano prestato servizio per almeno tre anni (1095 gg.) alla data di sottoscrizione del presente accordo e ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 2.1;

b) in ragione delle specifiche esigenze di servizi essenziali dell'ISS, delle permanenti difficoltà di reperimento nel mercato del lavoro e della prolungata assenza di tale professionalità nelle pubbliche graduatorie, il personale precario nella qualifica di Infermiere Professionale è stabilizzato purché abbia prestato servizio per almeno tre anni (1095 gg.) alla data di sottoscrizione del presente accordo e ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 2.1.

2.5.1 L'inquadramento nella qualifica di Agente Ausiliario di Polizia Civile e di Infermiere Professionale, così come la decorrenza degli effetti economici, avverrà alla data di maturazione dei requisiti richiesti alla lettera a) del punto 2.1 senza corresponsione di arretrati.

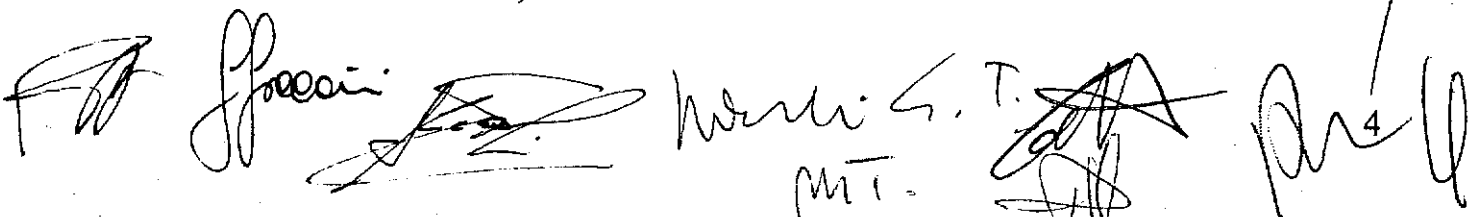
2.5.2 Si applicano, alle qualifiche di cui al punto che precede, i punti 2.2, 2.3, 2.4, salvo quanto previsto al precedente punto 2.5.1.

Capo III

Settore Pubblico Allargato: precariato interno

2.6 Ai sensi della lettera b) della premessa, è riconosciuta, salvo rinuncia dell'interessato, la qualifica ed il relativo livello nei confronti del personale già in ruolo che:

a) sia titolare alla data di sottoscrizione del presente accordo di incarico o sostituzione interna in posizione diversa o superiore, conferiti per interpellato interno all'ufficio o generale a norma della Legge 108/1990 o del Regolamento 2/2007;



b) abbia prestato servizio sulla posizione di incarico o sostituzione interna conferiti come sopra, per almeno 2 anni pari a 730 gg. nel periodo 23 febbraio 2007 – alla data di sottoscrizione del presente accordo. Eventuale servizio prestato a tempo parziale sarà computato proporzionalmente all'orario contrattuale previsto.

2.7 Al personale in possesso dei requisiti viene riconosciuta la qualifica (da declaratoria della Legge 86/1980) diversa o superiore che ha consentito la maturazione dei requisiti medesimi a seguito di interpello e sostituzione/incarico interno, ed il successivo inquadramento.

2.8 Il servizio a part-time post-partum (Legge 112/1994) viene, come l'aspettativa post-partum (Legge 137/2003), computato per intero ai soli fini del calcolo del periodo utile per il riconoscimento di cui al precedente punto 2.7. Il dipendente decaduto per part-time post-partum o aspettativa post-partum e che avrebbe maturato i requisiti anche in virtù del presente punto, ha diritto al riconoscimento della qualifica.

2.9 Si considerano, ai fini del riconoscimento della qualifica, i distacchi amministrativi a parità di livello a mente dell'Accordo PA/OOSS del 25 luglio 1989, purché gli interessati siano in possesso dei requisiti temporali di cui al precedente punto 2.6 e prestino il loro consenso. Nei confronti di tale personale sono altresì riconosciuti eventuali incarichi e sostituzioni interne aventi le caratteristiche di cui al medesimo punto 2.6 con i requisiti temporali ivi previsti, e pertanto rientranti nel precedente punto 2.7.

2.10 I casi di consenso non prestato e le posizioni legate a distacchi su posti a livello superiore saranno presi in considerazione a seguito della definizione del fabbisogno, purché siano nel frattempo prorogati.

Capo IV

Aspetti normativi e retributivi

3 Aspetti normativi

3.1 E' stabilizzato il personale in base ai precedenti criteri temporali concordati purché: sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge organica; il servizio sia riferito a posizioni disciplinate dalla Legge Organica; si tratti di rapporto di lavoro di pubblico impiego instaurato ai sensi della Legge 108/1990 e del Regolamento 2/2007 per il personale del Settore Pubblico Allargato e, per il personale docente, ai sensi della Legge 41/1979 e successive modifiche.

3.2 Non rientrano nella stabilizzazione le posizioni dirigenziali e le posizioni che nell'atto organizzativo dell'ISS sono da assegnare per un triennio.

[Handwritten signatures and initials]

- 3.3 Il personale stabilizzato sarà inquadrato nelle qualifiche/declaratorie di cui alla Legge 86/1980, ai sensi dell'art.71 della Legge 188/2011.
- 3.4 I giorni di servizio utilizzati per precedenti stabilizzazioni, così come quelli derivanti da precedente ruolo, non sono utili ai fini della presente stabilizzazione.
- 3.5 Il personale stabilizzato e inquadrato usufruirà della ricostruzione di carriera ai sensi di legge, salvo quanto previsto ai successivi punti 4.1 e 4.2.
- 3.6 Con successivo accordo verranno definiti gli elenchi degli aventi i requisiti di cui ai Capi I, II e III, comprensivi delle qualifiche e dei livelli retributivi corrispondenti, sulla base dei dati forniti dagli Uffici del Personale competenti.

4. Aspetti retributivi

- 4.1 Al personale stabilizzato si applica il regime retributivo di cui all'art. 71 della Legge 188/2011.
- 4.2 Il personale stabilizzato e inquadrato per il quale sia effettuata la ricostruzione di carriera usufruirà dei relativi effetti economici a partire dal 01 gennaio 2013, ad eccezione di coloro di cui al punto 2.5, senza corresponsione di arretrati e senza versamento delle ritenute di legge di cui all'art.54 della Legge n.41/1972, in ragione dello spostamento in avanti della decorrenza degli effetti economici e delle condizioni normative e retributive concordate nel presente atto e nell'accordo firmato in data d'oggi per il rinnovo del contratto di lavoro di pubblico impiego per il biennio 2011/2012.
- 4.3 Il personale inquadrato per precariato interno usufruirà degli effetti economici a partire dal 01 Maggio 2013, senza corresponsione di arretrati.

TITOLO II

Personale precario Contratto Privatistico

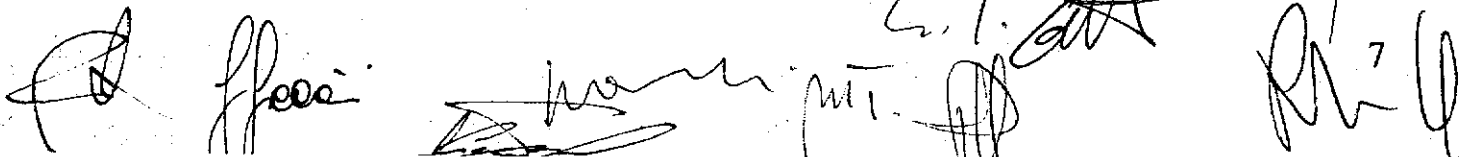
5. Considerato che la riforma della PA prevede che la definizione del fabbisogno periodico nelle Unità Organizzative avvenga contestualmente per tutto il personale a prescindere dal tipo di contratto di lavoro, e tenuto conto che il vigente Decreto sul Fabbisogno del Contratto Privatistico (CPV) prevede la propria scadenza al 30.06.2012, le parti concordano di definire nell'ambito del presente accordo soluzioni anche per il precariato del CPV, allo scopo di allineare tempi e condizioni nel trattamento del personale. Il Congresso di Stato adotterà le modifiche normative che dovessero rendersi necessarie per l'attuazione del presente accordo.
- 5.1 E' stabilizzato il rapporto di lavoro dei precari del CPV in possesso dei medesimi requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) del punto 2.1 per il servizio prestato a CPV, ed alle condizioni di cui ai punti 2.3 e 2.4, salvo quanto previsto al successivo punto 5.2., ed è riconosciuta la qualifica diversa o superiore dei precari interni in possesso dei medesimi requisiti di cui al punto 2.6.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- 5.2 Per il personale che negli anni scolastici dal 2006/2007 al 2010/2011 ha prestato servizio nelle mansioni di bidello e bidello-cuoco, il requisito relativo al totale giorni di servizio richiesti al punto 2.1 lettera a) è ridotto di numero 365 giorni, in considerazione della interruzione degli incarichi e delle sostituzioni con la fine delle lezioni di ogni anno scolastico. Considerato che la riduzione corrisponde a 73 giorni per ogni anno scolastico, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni di ogni anno e l'inizio di quelle dell'anno successivo, eventuale servizio prestato in tale periodo verrà considerato per la sola differenza in eccedenza rispetto a tale numero di giorni già riconosciuto.
- 5.3 L'inquadramento del personale avente i requisiti e quindi la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato avverrà a seguito degli adempimenti necessari e conseguenti a quanto concordato, allineando i tempi con quelli del precariato Ruolo.
- 5.4 Il personale del CPV su posizioni previste dalla vigente Dotazione Organica a seguito di incarico o sostituzione interna, conferiti per interpello interno all'ufficio o generale a norma della Legge 108/1990 o del Regolamento 2/2007, è considerato ai fini della stabilizzazione di cui al paragrafo 2.6 alle medesime condizioni ivi previste e stabilite ai punti 2.7 e 2.8 con conseguente inquadramento ai sensi dell'art. 71 della Legge 188/2011. Ai fini della ricostruzione di carriera si terrà conto del solo periodo di servizio svolto sulla posizione a ruolo.
- 5.5 Si applicano le disposizioni di cui al precedente Capo IV, se ed in quanto compatibili.
- 5.6 Sono prorogati gli effetti del Decreto Delegato 29 giugno 2010 n.123, fino alla definizione del fabbisogno delle UO del Settore Pubblico Allargato e comunque non oltre la data del 31 Luglio 2013. Non verranno ricoperti i posti vacanti e temporaneamente vacanti di ciascuna qualifica per il numero corrispondente alle stabilizzazioni.
- 5.7 Con successivo accordo verranno definiti gli elenchi, comprensivi delle qualifiche, degli aventi i requisiti per la stabilizzazione e il riconoscimento di cui al punto 5.1, sulla base dei dati forniti dagli uffici del personale competenti.
- 5.8 In attesa della definizione del Fabbisogno è fatta salva la possibilità di intervenire sull'orario settimanale (aumento o riduzione), delle posizioni mediante apposito accordo, qualora esigenze di servizio o richieste personali, comunque funzionali al servizio, lo rendessero necessario. Eventuali richieste giacenti verranno valutate nell'ambito dell'accordo di cui al precedente punto 5.7.

Letto approvato e sottoscritto in unico originale.

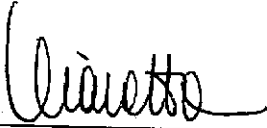
San Marino 13 giugno 2012/1711 d.F.R.



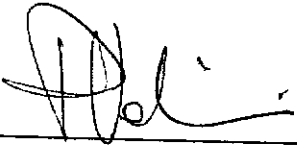
SAN MARINO, li 14 GIU. 2012

Visto per copia conforme
p. Il Dirigente della Segreteria Esecutiva
del Congresso di Stato
(Dott.ssa Maria Teresa Giacobbi)

p. IL CONGRESSO DI STATO



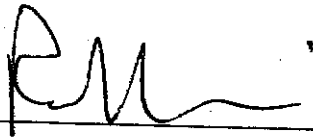
(Valeria Ciavatta)



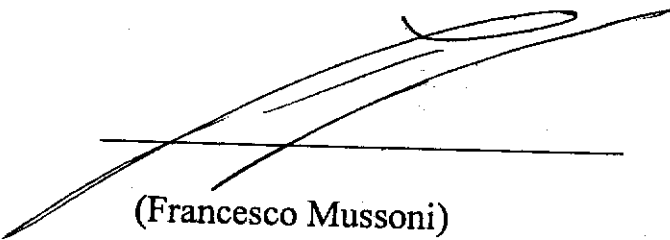
(Pasquale Valentini)



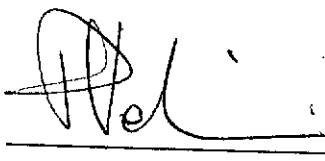
(Gian Carlo Venturini)



(Romeo Morri)



(Francesco Mussoni)

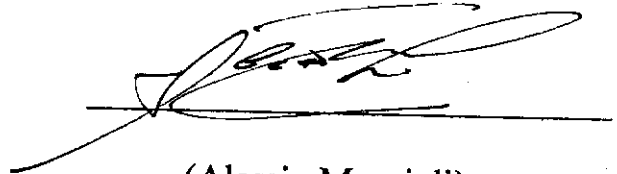


p. (Claudio Podeschi)

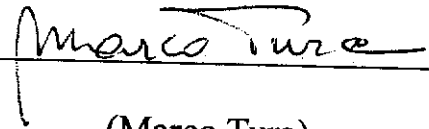
p. LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI



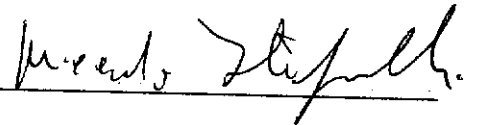
(Giuliano Tamagnini)



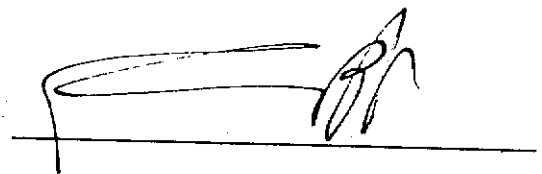
(Alessio Muccioli)



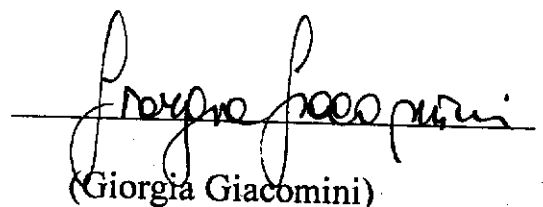
(Marco Tura)



(Riccardo Stefanelli)



(Francesco Biordi)



(Giorgia Giacomini)